



Regione Lazio

Intervistatori PASSI del Lazio: criticità e bisogni formativi per un ruolo attivo

Anna Fabi – Marina Salvagni
Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Roma C



Introduzione

- Uno degli obiettivi della Sorveglianza Passi è la crescita di tutti gli operatori che vi partecipano tramite un loro diretto coinvolgimento.
- Per gli intervistatori è pertanto indispensabile conoscere competenze di base e esigenze formative necessarie alle attività connesse alla Sorveglianza.

Obiettivi

- Disegnare il profilo degli intervistatori
- Analizzare le criticità percepite nelle interviste
- Valutare la possibilità per gli intervistatori di utilizzare i dati PASSI.

Metodi

- Somministrazione a luglio 2009 di questionario auto compilato in forma non anonima composto da cinque sezioni:
 - Dati anagrafici
 - Conoscenze e Competenze (sapere – saper fare – mansioni e attività correnti)
 - Bisogni formativi
 - Elementi critici sulla sostenibilità di PASSI.

Risultati – Profilo 1

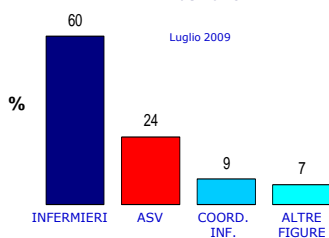
- L'età media dei rispondenti è di 46 anni (range 24-63).

Asl e operatori che hanno compilato il questionario sui bisogni formativi- Luglio 2009



- Il 20% degli intervistatori possiede un titolo di studio avanzato (Laurea specialistica o Master).
- Il 91% lavora nel territorio; di questi l'80% nel Dipartimento di Prevenzione

Qualifica delle intervistatrici PASSI del Lazio



Si ringraziano tutti gli intervistatori che hanno risposto al questionario

Risultati – Profilo 2

- Usa il PC al lavoro l'80% degli operatori; di questi il 28% lo usa almeno 3 ore al giorno;
- Dei 56 operatori rispondenti, 32 sono impegnati in specifici programmi di sanità pubblica; 16 di essi nel Piano della Prevenzione.



Risultati – Comunicazione e formazione

- La quasi totalità degli intervistati ritiene il sistema PASSI utile per la propria Azienda; il 73% lo ritiene anche un'opportunità professionale.
- L'85% dei rispondenti è disposto ad utilizzare e comunicare i dati PASSI nel proprio ambito lavorativo previa adeguata formazione.
- Tra i bisogni formativi la metà dei rispondenti ritiene necessari corsi nelle aree:
 - "Applicativi informatici per la gestione e comunicazione dei dati"
 - "Comunicazione e Aspetti relazionali"

Risultati - Sostenibilità

La sostenibilità di PASSI per gli intervistatori dipende essenzialmente da:

- Maggiore collaborazione con MMG
- Maggiore adeguatezza degli strumenti di lavoro
- Incremento della diffusione dei dati
- Incremento del personale dedicato
- Progetti incentivanti

Conclusioni

Gli operatori intervistati ritengono che:

- Passi sia uno strumento utile alla crescita professionale propria e dell'azienda;
- possano essere protagonisti dell'uso e della comunicazione dei dati PASSI nel proprio contesto lavorativo previa una adeguata formazione;
- un aumento delle risorse e una maggiore efficacia ed efficienza delle reti collaborative siano determinanti per la sostenibilità della sorveglianza.